

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 25 DELL'ADUNANZA DEL 12 LUGLIO 2012

- All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Fabrizio Bruni, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sull'istanza di nomina del terzo arbitro presentata dalla Dott.ssa (omissis), Curatore del Fallimento (omissis), pervenuta in data 26 giugno 2012, per dirimere la controversia insorta tra il Fallimento (omissis) e la (omissis).

Il Presidente comunica di aver nominato l'Avv. Giacomo Straffi, con Studio a Roma, in Via Filippo Corridoni n. 23.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Architetto Amedeo Schiattarella, Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, pervenuta in data 22 giugno 2012, con la quale chiede alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma di provvedere agli opportuni contatti volti ad avviare il processo di costituzione della Consulta Provinciale delle Professioni –cui fanno parte di diritto i Presidenti degli Ordini e Collegi professionali operanti nell'ambito provinciale- prevista dal D.Lgs. n. 23 del 15 febbraio 2010, alla quale compete la designazione di un proprio rappresentante nel Consiglio Camerale.

Il Consiglio delibera di aderire all'iniziativa del Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia.

- Il Presidente riferisce sulla nota pervenuta in data 5 luglio 2012 dal Signor (omissis), professionista con il quale il Consiglio ha stipulato un contratto professionale di consulenza per la comunicazione con i mass media. Il Signor (omissis), che ha visto il proprio nome divulgato su molti Organi di stampa, chiede che il proprio nome venga cancellato dai verbali consiliari pubblicati sul sito istituzionale, riservandosi, altresì, di tutelare il danno creato alla propria immagine professionale nelle opportune sedi giudiziarie.

Il Consigliere Segretario riferisce che sul sito istituzionale i nominativi non vengono mai inseriti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente e il Consigliere Segretario comunicano di aver partecipato all'incontro di tutti i Presidenti degli Ordini d'Italia e delle Unioni distrettuali, che si è svolto il 6 e il 7 luglio 2012 a Palermo.

L'argomento centrale delle due riunioni ha riguardato lo schema di D.P.R. predisposto dal Ministero della Giustizia sulla Riforma degli Ordini professionali.

La fase più importante dell'incontro si è svolta sabato 7 luglio con la Tavola rotonda intitolata "I provvedimenti di Riforma dell'Ordinamento forense rispettano la Costituzione? Sono davvero sistematici e coerenti con la regolamentazione del procedimento disciplinare?".

Sulla questione ha fatto un intervento scientifico, veramente apprezzabile, il Prof. Giuseppe Verde, Ordinario di Diritto Costituzionale dell'Università di Palermo, il quale è giunto alla conclusione che, sotto il profilo costituzionale, gli Ordini territoriali dell'Avvocatura non possono essere soggetti alla emananda normativa, poichè parte integrante di un sistema ben più ampio e tutelato dalla Costituzione. Pertanto, in un parere di 21 pagine, il Prof. Verde giunge a ritenere che, poichè la natura giurisdizionale del Consiglio Nazionale Forense esclude nei suoi confronti la possibilità di ricorrere alla delegificazione e poichè sotto tale profilo l'art. 108 Cost. pone una riserva assoluta di legge, la stretta connessione tra funzioni dei Consigli territoriali e C.N.F. esclude un'abrogazione selettiva della disciplina vigente.

Gli interessanti interventi a seguire, sono pervenuti da numerosi Presidenti, tra i quali: Francesco Greco, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Palermo; Maurizio de Tilla, Presidente dell'O.U.A.; Francesco Marullo di Condojanni, Presidente Unione Distrettuale della Sicilia; Mauro Vaglio, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma; Sergio Paparo, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Firenze; Ettore Atzori, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari; Davide Calabrò, Presidente Unione Distrettuale del Lazio; Dario Greco, Presidente dell'Aiga; Ester Perifano, Presidente Nazionale dell'A.N.F.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota del Dott. Franco Fiandanese, Presidente della Commissione per la Manutenzione e Conservazione del Palazzo di Giustizia in Roma, pervenuta in data 6 luglio 2012, relativa al nuovo Regolamento disciplinante i permessi di parcheggio di autovetture e motoveicoli all'interno degli spazi di pertinenza del Palazzo di Giustizia in Piazza Cavour.

Il Consigliere Condello chiede che l'argomento venga posto all'ordine del giorno della prossima adunanza.

Il Consigliere Galletti chiede, invece, di nominare immediatamente un collega per impugnare il provvedimento.

Il Consigliere Stoppani propone di incontrare il Presidente della Commissione di Manutenzione, prima di impugnare il provvedimento.

Il Consiglio delibera di impugnare il provvedimento della Commissione per la Manutenzione e Conservazione del Palazzo di Giustizia in Roma e nomina, quali legali del Consiglio, gli Avvocati Filippo Lubrano ed Enrico Lubrano, con Studio a Roma, in Via Flaminia n. 79. Autorizza il Presidente ad eleggere domicilio presso lo Studio dei suddetti Professionisti.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Maria Raffaella Adilardi, Paolo Balla, Simona Carletti, Mario De Vergottini, Alessandro D'Ippolito, Valentina Lo Conte, Eleonora Mannino, Walter Palombi, Federico Santini, Rosaria Spinello,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 9 luglio 2012, con la quale la stessa chiede al Consiglio, nello specifico al Consigliere Segretario, di attivarsi presso le competenti Autorità (trasmettendo il verbale dell'Assemblea Ordinaria tenutasi lo scorso 28 giugno, alla Procura Regionale della Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma), al fine di verificare l'eventuale sussistenza di profili di responsabilità amministrativa, erariale e/o penale conseguenti la stipula del contratto di collaborazione tra l'Ordine degli Avvocati di Roma e il Signor (omissis).

Il Consigliere Segretario comunica di avere approfondito, con particolare attenzione, la richiesta, formulata per il tramite del Consigliere (omissis), di trasmettere all'Autorità Giudiziaria il contenuto dell'intervento dell'Avv. (omissis) all'Assemblea Ordinaria degli Avvocati del 28 giugno 2012, sul presupposto dell'esistenza di un presunto obbligo, ex art. 361 c.p., gravante sul Consigliere Segretario dell'Ordine.

L'Avv. (omissis), con riferimento al contratto di collaborazione con il Signor (omissis), deliberato dal Consiglio dell'Ordine, ha evidenziato le seguenti –a suo dire– violazioni di legge:

1. D.Lgs. n. 165/2011 (probabilmente si voleva riferire al D.Lgs. 165/2001 poichè quello richiamato si riferisce ad "incidenti nel settore marittimo"), in quanto l'individuazione del professionista è avvenuta senza alcuna delle procedure di comparazione previste da detta norma per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
2. L. 244/2007, in quanto l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata alla pubblicità, sul sito istituzionale dell'Ente, dei nominativi dei consulenti, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso;
3. L. 266/2005, art. 173, che impone la trasmissione alla Corte dei Conti degli incarichi di consulenza di importo superiore a euro 5.000,00;
4. circolari del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2006 e 11 marzo 2008, che precisano che solo le collaborazioni meramente occasionali, che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "*intuitu personae*" e che comportino una spesa equiparabile a un rimborso spese, non siano soggette a procedure comparative, nè a obblighi di pubblicità;
5. obbligo di astensione del (omissis) sulla delibera che ha affidato al Signor (omissis) il contratto di collaborazione, in quanto suo "socio in affari", sussistendo, indubitabilmente, a suo dire, "le gravi ragioni di convenienza previste dalla legge".

In conseguenza di quanto precede, ha richiesto che il Consigliere Segretario si attivi presso le competenti Autorità al fine di verificare la sussistenza di profili di responsabilità amministrativa, erariale e/o penale.

Premesso che, per effetto dell'intervento dell'Avv. (omissis) all'Assemblea Ordinaria, la notizia è divenuta di dominio pubblico e il fatto è già stato denunciato dal Presidente dell'Ordine all'Autorità Giudiziaria in data 2 luglio 2012, nei fatti esposti non si ravvisa alcun obbligo derivante dall'art. 361 c.p., e ciò perchè:

- quanto all'art. 1, comma 173, L. 23 dicembre 2005 n. 302.

La norma richiamata non è applicabile agli Ordini professionali, tenuto conto che con la sentenza della Prima Sezione Civile, 20 giugno/14 ottobre 2011, n. 21226, la Corte di Cassazione ha confermato il suo precedente orientamento secondo il quale la Corte dei Conti non ha attribuzione di controllo nei confronti degli Ordini professionali a causa della mancanza di contribuzione da parte dello Stato a beneficio dei medesimi;

- quanto all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001.

Va ricordato che l'affidamento degli incarichi ha carattere fiduciario in riferimento agli incarichi ad alto contenuto professionale, mentre per le prestazioni professionali ordinarie, prive di particolare competenza specialistica, avviene previo esperimento di selezione pubblica effettuata tramite pubblicazione di apposito bando, o altre forme di valutazione comparativa.

Nel caso di specie, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha deliberato di conferire l'incarico in via fiduciaria e, pertanto, senza espletare alcun esperimento di selezione pubblica (peraltro, è stato pubblicato il verbale dell'adunanza nel quale risultano tutti gli elementi richiesti dalla norma relativi a entità del compenso e oggetto dell'incarico);

- quanto alla circostanza che l'Avv. (omissis) sia socio in affari del Signor (omissis).

Il Consigliere Segretario rileva che il (omissis) non è socio del Signor (omissis), ma di una società di capitali, denominata (omissis), che svolge attività di cartografia e aerofotogrammetria. E' evidente che si tratti, oltretutto, di prestazioni totalmente diverse da quelle affidate al predetto professionista quale Responsabile della comunicazione; ugualmente, non vi è alcuna interferenza tra i compensi erogati al Signor (omissis) dal Consiglio e la quota di partecipazione della quale è titolare l'Avv. (omissis), che trova, invece, corrispondenza nella sottoscrizione di una frazione del capitale sociale da parte del socio stesso.

E', pertanto, escluso anche il potenziale conflitto di interessi adombrato dall'Avv. (omissis), sia in relazione al conferimento di incarico professionale al Signor (omissis) (non essendo l'Avv. (omissis) socio del medesimo, ma della predetta società di capitali), sia rispetto alle quote dallo stesso possedute in seno ad essa, non risultando questa beneficiaria di alcun vantaggio patrimoniale, sia diretto che indiretto.

Pertanto, nel caso di specie, l'Avv. (omissis) non ha alcun interesse proprio nella nomina del Signor (omissis), e nessuna norma di legge gli impone di astenersi in quanto socio, con il predetto, di una società di capitali del tutto estranea alla delibera consiliare.

In ragione di quanto precede, non si individuano gli elementi di alcun fatto reato così come esposto dall'Avv. (omissis), con ciò dovendosi disattendere la relativa richiesta di trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria (fatti, peraltro, dei quali la Procura della Repubblica di Roma è già a conoscenza per essere la notizia di dominio pubblico e già contenuta in una denuncia presentata dal Presidente dell'Ordine).

Ovviamente, ove il Consigliere (omissis) o l'Avv. (omissis) ritenessero la sussistenza di reati o di altri fatti da denunciare all'Autorità Giudiziaria, saranno liberi di provvedere personalmente in tal senso, assumendosene, però, le conseguenti responsabilità.

Il Consigliere Condello rileva che il procedimento di rimessione degli atti all'Autorità disciplinare e penale è un atto dovuto e nessuna attività può essere posta in essere in sede consiliare.

Il Consigliere Condello insiste per la rimessione degli atti alle competenti Autorità.

Il Consigliere Stoppani fa rilevare che la competenza sia del Consigliere Segretario.

Il Consiglio, con l'astensione del Presidente, approva a maggioranza quanto riferito dal Consigliere Segretario.

- Il Consigliere Segretario informa il Consiglio che l'Ufficio Stralcio Pubblicazioni sentenze del Giudice di Pace di Roma, ha comunicato i seguenti dati relativi alle sentenze pubblicate, nel mese di giugno 2012, dal personale dipendente del Consiglio dell'Ordine con contratto a tempo determinato:

- 1.334 sentenze ordinarie;
- 3.232 sentenze O.S.A.

Le predette sentenze (4.566) erano state depositate nell'anno 2010, ma mai pubblicate per carenza di personale amministrativo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario, unitamente al Presidente, propone l'adesione alla stipula di convenzione con la Banca di Credito Cooperativo di Roma Soc. Coop., relativamente all'offerta di servizi bancari in favore di tutti gli avvocati appartenenti al Foro di Roma.

La suddetta convenzione risulta particolarmente vantaggiosa, prevedendo quali misure creditizie le seguenti condizioni:

- tasso creditore sulle giacenze di conto corrente: 3,00%;
- spese di tenuta conto forfettarie su base trimestrale: euro 20,00;
- gratuità di tutte le singole operazioni;
- tasso debitore sullo scoperto per un importo massimo di euro 2.000,00: Euribor 360/3m aumentato di 5,00 punti percentuali;
- bonifici effettuati tramite Internet banking: gratuiti;
- bonifici effettuati a sportello con addebito in conto corrente: euro 2,00;
- mutuo chirografario con scadenza tre anni e importo massimo di euro 10.000,00: tasso concesso 6,9%.

La concessione del mutuo chirografario sarà subordinata all'effettiva appartenenza all'Ordine degli Avvocati di Roma e all'assenza di eventuali note negative segnalate dall'Ordine stesso, oltre che alla positiva verifica, da parte della Banca stessa, delle segnalazioni provenienti dalla Centrale Rischi Informazioni Finanziarie (CRIF) relativamente ai soggetti richiedenti. Tale finanziamento verrà concesso solamente qualora il richiedente risponda ai requisiti sopra indicati e sarà previsto esclusivamente per finalità connesse all'attività professionale.

La proposta di convenzione viene distribuita in copia ai Consiglieri.

Il Consigliere Condello vota contrario perchè la convenzione non è stata pubblicizzata per consentire anche alle altre Banche di fare proposte.

Il Consiglio delibera di approvare la convenzione con la Banca di Credito Cooperativo di Roma Soc. Coop., invitando i Consiglieri alla presentazione di offerte di altre banche, non trattandosi di una convenzione in esclusiva, e ne dispone la pubblicazione sul sito e la trasmissione via e-mail.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Scialla riferiscono su due iniziative, già esposte e approvate dalla Commissione Patrocinio a Spese dello Stato, che vorrebbero intraprendere.

La prima: un'interrogazione al Ministero della Giustizia circa le difficoltà obiettive della materia che disciplina gli istituti del gratuito patrocinio e delle difese d'ufficio, nonché della situazione di difficoltà che spesso si genera nelle Ambasciate (nel caso, ad esempio, di un soggetto, in contrasto politico con l'Italia che, ove richiedesse il gratuito patrocinio, incontrerebbe molte più difficoltà di chi, invece, sia venuto in Italia per motivi non politici e faccia la medesima richiesta).

La seconda: una comunicazione ai colleghi avvocati nella quale riferire dell'interrogazione al Ministero della Giustizia di cui al punto precedente e invitarli, nelle more, a essere più attenti e diffusi nelle note e richieste che elaborano, indicando più motivi possibili e pertinenti per i quali dover ammettere al patrocinio il proprio assistito. Eventualmente, anche inviando un fax con indicate le difficoltà incontrate in Ambasciata o la prova della non risposta alla richiesta di gratuito patrocinio.

A tal proposito, il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Scialla propongono di monitorare le Ambasciate più "toccate" dal problema del gratuito patrocinio (Bangladesh, Cina, Brasile, Tunisia, Marocco, Sri Lanka, ecc. ...) con le quali organizzare un incontro per affrontare le difficoltà del caso a cui, eventualmente, proporre la stesura di un modello di domanda di gratuito patrocinio nuovo e più snello.

Il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Scialla consigliano, infine, di chiedere al Ministero della Giustizia di pronunciarsi sulla possibilità di conciliare due istituti al momento contrastanti: il gratuito patrocinio e la mediazione.

Il Presidente solleva l'ulteriore delicata questione relativa alla circostanza che molti avvocati di altri Fori italiani lamentano, anche con comunicazioni scritte, che viene negata l'ammissione al gratuito patrocinio con giustificazioni assolutamente prive di contenuto giuridico, solo perchè a richiederla sono avvocati di fuori Roma. Tale situazione non solo non è giustificata dal punto di vista giuridico, ma è anche priva di senso dal punto di vista tecnico, in quanto il richiedente può comunque recarsi di persona all'Ufficio del Consiglio e ottenere il consenso scegliendo poi lui stesso il proprio difensore tra gli iscritti agli elenchi del Patrocinio a Spese dello Stato di altri Fori.

La questione, inoltre, porta disdoro al Consiglio dal momento che potrebbe apparire un comportamento corporativo. Inoltre, il Consigliere Scialla riferisce che la Commissione sul gratuito patrocinio ha appurato che una buona parte dei Consigli dell'Ordine italiani consente la possibilità di nomina diretta del difensore di un altro Foro. Dal punto di vista giuridico, il Presidente rileva che la norma in esame, pur non affermandolo espressamente, non vieta la concessione del gratuito patrocinio con assistenza del difensore di altro Foro.

Il Consiglio approva a maggioranza.

- Il Consigliere Tesoriere, quale Coordinatore della Commissione "Progetto per lo Sviluppo Convenzioni, Sponsorizzazioni e Servizi in favore dell'Avvocatura romana", riferisce sul prezioso lavoro che la Commissione sta svolgendo dal momento della sua istituzione.

Il Consigliere Tesoriere spiega come, fin da subito, sia stata rilevata la necessità di raggiungere, tramite lettera raccomandata a.r., tutte le società che fino a oggi sono state accreditate e pubblicizzate mediante il sito istituzionale del Consiglio dell'Ordine sotto la voce "Convenzioni", per dar loro formale disdetta delle condizioni allo stato vigenti e formalizzate nell'anno 2011; ciò nell'ottica di un rinnovamento delle convenzioni e di una revisione delle condizioni degli accordi, non solo pregressi, ma anche futuri. A tal proposito, il Consigliere Tesoriere propone di invitare le società, precedentemente accreditate, a riproporre, se interessate ed entro 15 giorni dal ricevimento della

raccomandata, la convenzione tramite mail all'indirizzo segreteria@ordineavvocati.roma.org, all'attenzione del Consigliere Tesoriere.

Il Consigliere Tesoriere, d'accordo con la Commissione e posta la necessità di contrattualizzare le convenzioni future con le società di interesse, adotterebbe, altresì, un Regolamento sulle procedure di accreditamento e di approvazione delle proposte di agevolazioni.

Di talchè, i Componenti della Commissione, come da richiesta del Consigliere Coordinatore, durante l'incontro del 4 luglio u.s., hanno consegnato due bozze di contratto/convenzione, una bozza di contratto/sponsorizzazione e due bozze del Regolamento sulle procedure di accreditamento e di approvazione delle proposte di agevolazioni.

Il Consigliere Tesoriere, unitamente alla Commissione, ha stabilito di inserire, nella versione definitiva del Regolamento, l'indicazione della durata in anni uno del termine massimo della convenzione, senza possibilità di tacito rinnovo e senza obbligo di disdetta da parte del Consiglio dell'Ordine.

Il Consigliere Tesoriere ritiene, altresì, opportuno che venga previsto un termine massimo (indicativamente il 30 ottobre), entro il quale presentare le domande di accreditamento delle convenzioni.

Il Consigliere Tesoriere e la Commissione rappresentano al Consiglio l'opportunità, per la gestione della materia dell'accREDITamento delle convenzioni, di seguire, in sintesi, la seguente procedura:

- download del modulo della domanda di accREDITamento della convenzione dal sito istituzionale del Consiglio;
- compilazione e invio al Consiglio del modulo con l'indicazione dei termini e delle condizioni della proposta di convenzione;
- esame della proposta da parte del Consiglio;
- all'esito favorevole della detta valutazione e/o esame, sottoscrizione, ad opera delle parti, del contratto di convenzione con contestuale approvazione del Regolamento (scaricabile dal sito istituzionale).

Il Consiglio rinvia ad altra adunanza.

Fondo Assistenza Consiglio

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Tesoriere, delibera di erogare a titolo di assistenza le seguenti somme:

(omissis)

Comunicazioni dei Consiglieri

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) in data 20 febbraio 2012, volendo realizzare un sito e delle brochures informative sulla propria attività professionale, ha chiesto un parere in materia deontologica in merito ai limiti imposti alla pubblicità e alla consulenza legale on line se ammessa.

L'Avv. (omissis) ha anche chiesto quale condotta debba adottare in merito all'abolizione delle tariffe professionali.

Il Consiglio

- udito il Consigliere Avv. Donatella Cere', quale Coordinatore della Commissione Deontologica,

Osserva:

- che la regola deontologica dell'art. 17 del Codice Deontologico Forense "Informazioni sull'attività professionale" prevede che l'avvocato possa dare informazioni sulla propria attività professionale nel rispetto dei criteri di trasparenza e veridicità.

In merito alla forma e alle modalità con cui devono essere fornite le informazioni, la norma ordina il rispetto dei canoni della dignità e del decoro della professione, vietando, in ogni caso, che queste possano assumere i connotati della pubblicità ingannevole, elogiativa e comparativa.

Sono consentite, ma solamente con finalità non lucrative, l'organizzazione e la sponsorizzazione di seminari di studio, di corsi di formazione professionale e di convegni in discipline attinenti alla professione forense da parte di avvocati o di società o, ancora, di associazioni di avvocati.

Tuttavia il professionista dovrà, non solo osservare i generali principi di decoro, dignità e diligenza professionale, ma anche rispettare l'articolo 17 bis in materia di "Modalità dell'informazione", che dovrà avvenire, tassativamente, per il tramite di siti web con domini propri e direttamente riconducibili a sé, allo studio legale associato o alla società di avvocati alla quale partecipa, previa comunicazione tempestiva al Consiglio dell'Ordine di appartenenza della forma e del contenuto in cui è espresso.

In ragione della norma ora citata, il professionista viene ritenuto responsabile del contenuto del sito nel quale è fatto divieto di poter inserire riferimenti commerciali e/o pubblicitari mediante l'indicazione diretta, tramite banner o pop-up di alcun tipo.

La regola deontologica dell'art. 19, in materia di "Divieto di accaparramento di clientela", vieta ogni condotta diretta all'acquisizione di rapporti di clientela a mezzo di agenzie o procacciatori o con modi non conformi alla correttezza e al decoro.

In merito all'abolizione delle tariffe professionali, pur non essendo l'argomento di materia deontologica, si chiarisce che come noto, l'art. 9 del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" -coordinato con la Legge di conversione del 24 marzo 2012 n. 27- ha previsto l'abrogazione delle tariffe professionali. In particolare, il secondo comma prevede che: "Nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista è determinato con riferimento a parametri stabiliti con decreto del ministro vigilante".

Ad oggi, il decreto di riferimento per la determinazione dei compensi spettanti al professionista non è ancora stato emanato, e, ai sensi dell'art. 9, comma 3, "Le tariffe vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto continuano ad applicarsi limitatamente alla liquidazione delle spese giudiziali, fino alla data di entrata in vigore dei decreti ministeriali di cui al comma 2, e, comunque, non oltre il centovesimo giorno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

Tanto premesso,

ritiene

che il professionista possa fornire informazioni sulla propria attività professionale solamente attenendosi ai canoni sopra richiamati, rispettando, inoltre, i doveri del decoro professionale e del divieto di accaparramento di clientela.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al Patrocinio a Spese dello Stato (rel. Cons. Tesoriere e Cons. Scialla)

- Su relazione dei Consiglieri Cerè e Scialla vengono ammessi al Patrocinio a Spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a Spese dello Stato.

Pratiche disciplinari

Proc. disc. n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

Pratica n. (omissis) – Avv. ti (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Approvazione del verbale n. 24 dell'adunanza del 5 luglio 2012

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 24 dell'adunanza del 5 luglio 2012.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 17)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo per decesso (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 5)

(omissis)

Passaggi dalla Sez.Spec. n.96/2001 all'Albo Ordinario (n. 1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 9)

(omissis)

Abilitazioni (n. 5)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 3)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 2)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 11)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 6 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.S.S.T.R.A. – Associazione Trasporti, del convegno a titolo gratuito “Per rescriptum principis: principia” che si svolgerà il 19 luglio 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 10 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della LUISS Business School, del convegno a titolo gratuito “La riforma del mercato del lavoro: spunti di riflessione su crescita e occupazione” che si svolgerà il 20 luglio 2012, della durata complessiva di 5 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 10 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione “Non c'è Pace senza Giustizia”, del convegno a titolo gratuito “Corte Penale Internazionale: 10 anni dopo l'Italia ancora inadempiente” che si svolgerà il 17 luglio 2012, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 12 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Avv. Deborah Impieri per Roma Capitale e Associazione A.N.I.M.E.C., del convegno a titolo gratuito “Estate e categorie protette. I consigli degli specialisti. La responsabilità professionale medica nelle aziende sanitarie. Il ruolo della media-conciliazione” che si svolgerà il 24 luglio 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 9 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della U.F.I. – Unione Finanziarie Italiane, del convegno a titolo gratuito “Il correttivo al D. Lgs. 141/2010 e l'apertura degli elenchi OAM: cosa cambia per gli intermediari operanti nel comparto del credito ai consumatori?” che si svolgerà il 17 luglio 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 6 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.T.A. S.r.l., del seminario "Certezza dei dati, decertificazione, accertamenti d'ufficio, dichiarazioni sostitutive" che si svolgerà il 18 ottobre 2012 e 13 dicembre 2012, (le due giornate sono scindibili) della durata complessiva di 13 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 6 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.T.A. S.r.l., del seminario "Aspetti pratici della responsabilità amministrativa contabile nel pubblico impiego/servizio" che si svolgerà il 25 e 26 settembre 2012, (le due giornate sono scindibili) della durata complessiva di 13 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 6 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.T.A. S.r.l., del convegno "Il mutamento di mansioni nel pubblico impiego" che si svolgerà l'8 ottobre 2012, della durata complessiva di 6 ore e 30 minuti.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.T.A. S.r.l., del seminario "Novità nella gestione del contenzioso appalti" che si svolgerà l'8 ed il 9 ottobre 2012, (le due giornate sono scindibili), della durata complessiva di 14 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 11 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'I.T.A. S.r.l., del convegno "Le polizze assicurative dei pubblici dipendenti per la copertura delle responsabilità" che si svolgerà il 4 ed il 5 ottobre 2012, (le due giornate sono scindibili) della durata complessiva di 14 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 14 (quattordici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 12 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, del seminario “Conferenza Nazionale sulla previdenza forense” che si svolgerà il 22 e 22 settembre 2012, della durata complessiva di 10 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 10 (dieci) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 6 luglio 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’A.S.L.A. – Associazione Studi Legali Associati, dell’attività formativa interna allo studio “La comunicazione efficace per lo studio professionale: comunicare in studio, comunicare con i clienti” che si svolgerà il 12, 19, 26 settembre 2012, della durata complessiva di 12 ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere n. 12 (dodici) crediti formativi per l’attività formativa suindicata.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Condello evidenzia che il comportamento posto in essere dal Presidente e dai Consiglieri della sua lista è poco corretto e senza alcun rispetto degli altri Consiglieri eletti.

Con delibera del 5 giugno 2012, soltanto i Consiglieri Condello e Conte sono stati esclusi dall’assegnazione dell’Aula consiliare per svolgere la convegnistica, tutto ciò in contraddizione con quanto affermato in precedenza dal Presidente Vaglio di consentire a tutti i Consiglieri di organizzare eventi sulla deontologia.

Il Consigliere Condello rileva che detta esclusione impedisce di svolgere compiutamente il mandato ricevuto dagli elettori.

Il Consigliere Condello evidenzia che porterà a conoscenza di tutta l’Avvocatura questa circostanza e provvederà ad effettuare una comunicazione al Consiglio Nazionale Forense e al Ministro della Giustizia, in quanto Organi deputati al controllo ai sensi della Legge Professionale.

Il Consigliere Condello invita il Presidente e la sua maggioranza consiliare a revocare la delibera assunta e a consentire l’utilizzazione dell’Aula per i convegni a tutti i Consiglieri, per un corretto svolgimento del mandato elettorale attinente alle attività istituzionali.

Il Consigliere Condello comunica che, in mancanza, per protesta si asterrà dallo svolgere attività istruttorie in materia di deontologia e provvederà a restituire tutte le pratiche di Segreteria/Disciplina a lui assegnate.

Il Presidente rileva che l’Aula consiliare viene assegnata, come nel biennio precedente, solo per l’attività svolta dalle Commissioni (ora Progetti di Settore).

Al Consigliere Condello è stato proposto il coordinamento di un Progetto che egli ha rifiutato.

Il Presidente invita, pertanto, il Consigliere Condello a riconsiderare la propria decisione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Condello rileva l'ennesimo comportamento poco corretto posto in essere dal Presidente, in questo caso nella sua qualità di Responsabile del sito web, il quale ha fatto pubblicare il bilancio approvato dall'Assemblea Ordinaria e, recentemente, la Relazione del Consigliere Tesoriere, ma non ha provveduto a far pubblicare gli interventi fatti durante l'Assemblea.

La Relazione del Consigliere Tesoriere, con riferimento al Dipartimento di Mediazione, come evidenziato in Assemblea, è errata, imprecisa e palesemente omissiva.

Il Consigliere Tesoriere ha omesso di precisare che:

- le entrate del Dipartimento di Mediazione, nel 2011, ammontano a complessivi euro 740.000,00 circa, di cui euro 500.000,00 circa provenienti dall'attività svolta dall'Organismo di Mediazione, ed euro 239.460,00 dall'attività svolta dall'Ente di Formazione;
- le uscite da imputare al Dipartimento di Mediazione ammontano a complessivi euro 400.000,00 circa.

Una corretta e precisa comunicazione sull'attività svolta dal Dipartimento di Mediazione avrebbe dovuto essere così formulata:

- Entrate: euro 740.000,00
- Uscite: euro 400.000,00
- Attivo realizzato euro 340.000,00

L'attivo realizzato, che ammontava a euro 340.000,00 circa in virtù di precisi impegni assunti nei confronti degli Avvocati Mediatori accreditati, è stato diviso tra gli stessi, con riferimento alle procedure chiuse.

Il Consigliere Condello evidenzia, inoltre, che devono essere rimborsate alle parti istanti alcune somme, ma che, in una grande percentuale delle pratiche chiuse, devono essere recuperate le somme non pagate dalle parti (ulteriore 50% e aumenti determinati dalle pratiche conciliate).

Poiché il Consigliere Tesoriere continua a parlare di passivo, il Consigliere Condello la invita a documentarsi e a informare il Consiglio, con urgenza, relativamente a quanto sopra precisato, indicando il totale delle entrate e delle uscite, ricordando che il compenso ai Mediatori non è calcolato in modo fisso, ma è calcolato sul residuo attivo del Dipartimento.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.

- Il Consigliere Condello rileva che il Presidente Vaglio in una e-mail, inviata il 12 luglio 2012 agli avvocati romani, ha precisato: *"Inoltre ho subito chiarito che nè io nè i Consiglieri di maggioranza avremmo **accettato arbitrati o fallimenti milionari dalla Dirigenza del Tribunale**, come purtroppo era avvenuto in precedenza"*.

Il Consigliere Condello dichiara di non aver ricevuto **arbitrati o fallimenti milionari dalla Dirigenza del Tribunale** e invita il Presidente Vaglio a precisare la sua comunicazione in quanto, così come formulata, determina un grave danno.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Condello, con riferimento al verbale del 5 luglio 2012 – Punto 1), ricorda al Consiglio che nella predetta adunanza, presente il legale rappresentante della Società GISA a r.l., incaricata di predisporre il programma per la gestione delle elezioni dei Delegati per il Congresso di Bari, ha richiesto, e il Consiglio ha approvato, le procedure attuate con il sistema informatico al fine di garantire la sicurezza dei dati, la riservatezza del voto, la non modificabilità degli archivi elaborati durante le elezioni. La Società GISA a r.l. si era impegnata a depositare il Regolamento con le

procedure entro il giorno 9 luglio 2012, al fine di consentire al Consiglio di verificare la idoneità del sistema informatico predisposto per pubblicizzare sul sito dette informazioni.

Il Consigliere Condello evidenzia di non aver avuto notizie sulle procedure e, pertanto, il sistema informatico non fornisce le idonee garanzie suindicate.

Il Consigliere Condello rileva che, allo stato, non è possibile procedere a un corretto svolgimento delle elezioni e, pertanto, chiede rifissarsi altra data a settembre.

Il Consigliere Condello non ricorda l'emissione di una delibera, tantomeno immediatamente esecutiva, anche perchè in mancanza dei dati richiesti non poteva essere approvato un sistema informatico di cui non è dato sapere nulla.

Il Presidente informa il Consigliere Condello che la Società GISA a r.l. ha depositato nei termini la specifica delle procedure adottate, a disposizione di tutti i Consiglieri, infatti, presso l'Ufficio di Segreteria, e invita il Consigliere Condello a prenderne visione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Minghelli, in merito al progetto di Cineforum già avanzato, avendo ottenuto la presente risposta dal Responsabile Warner Bros: *“Gentile Avv. Minghelli, facendo seguito alla Sua richiesta inoltrata via fax il 04.07.2012, Le confermo che, dei titoli da Lei richiesti, Warner Bros. in Italia detiene i diritti NT (Non-Theatrical) solamente di “NATURAL BORN KILLER” (1994) di Oliver Stone. Le indico, pertanto, a seguire la procedura per la concessione di liberatorie per proiezioni NT su supporto DVD. Il prezzo per le liberatorie sui diritti di proiezione Non-Theatrical è di 150 € + IVA 21% a proiezione. La quota deve essere corrisposta mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate: Warner Bros. Entertainment Italia Spa, c/o Deutsche Bank, sportello 586, Viale Ippocrate 98, 00161 Roma IBAN: IT 76 C 03104 03205 000000820690. Chi si occuperà del pagamento dovrebbe, poi, inviare alcuni dati utili al fine della stipulazione del contratto, della fattura e della lettera di liberatoria (qualora non già forniti). In particolare: - Dati di fatturazione; - Specifica del luogo in cui si svolgerà l'iniziativa (città, via etc); - Tipologia del luogo in cui avverrà la manifestazione; - Il giorno esatto in cui avverranno le proiezioni. È importante specificare nella causale del bonifico i dati del cliente e del film richiesto in modo tale da poterne identificare la provenienza. La tempistica richiede circa 5 giorni lavorativi per la preparazione dei documenti dal momento in cui riceveremo via fax o e.mail la ricevuta dell'avvenuto bonifico. Trova in copia la collega che segue la concessione delle liberatorie per le proiezioni NT. Le auguro una buona giornata, Cordialmente, Riccardo Mancini - Sales Department, Warner Bros. Pictures Italia, Divisione della Warner Bros. Entertainment Italia Via Varese, 16/B - 00185 Roma, Italia, Tel. +39 06 44889 212 | Fax +39 06 44889 225 riccardo.mancini@wbconsultant.com”*, che fa seguito a quella della S.I.A.E.: *“Buongiorno, il compenso da corrispondere per le quattro proiezioni gratuite da Lei indicate ammonta a € 108,89 compresa iva al 21%. E' necessario che ci fornisca copia della liberatoria per ciascuna pellicola. Cordiali saluti Egisto Antonio Tedeschini, Direttore Siae Roma Parioli”*, chiede che l'Amministrazione si occupi dei relativi pagamenti o di essere delegato a provvedere ai fini delle fatturazioni connesse, facendo eventualmente presente di aver già inviato tutti i dati richiesti. Informa, altresì, il Consiglio di aver attivato gli altri necessari contatti con le altre case di distribuzione.

Il Consiglio delega il Consigliere Minghelli, tenuto conto che la spesa è stata già deliberata.

- Il Consigliere Minghelli informa il Consiglio dell'intenzione di inserire nel Progetto Diritto e Procedura Penale i seguenti Colleghi: Serena Antonella Gasperini, Federico Sciullo, Salvatore Sciullo, Filippo Valle, Eliana Furlan.

Il Consiglio prende atto.

Audizione Avv. (omissis) – parere n. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'attività dell'Organismo di Mediazione continua ad aumentare, come numero e come impegno. Sulla base dei dati comunicati dal Segretario Generale, risulta evidente l'aumento delle istanze presentate e degli utenti che si presentano al front-office della Sede presso il Tribunale Civile. Nel periodo 18/30 giugno 2012, sono stati riscontrati i seguenti dati:

- richieste di avvio di mediazioni presentate: 283;
- utenti ricevuti al front-office: 1.814;
- copie di verbali di mediazioni rilasciate: 565;
- fatture emesse: 255;
- nomine Mediatori: 280.

Il Consigliere Nicodemi chiede, pertanto, una particolare attenzione da parte del Consiglio a supporto dell'attività dell'Organismo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi riferisce che molti colleghi, che hanno espresso apprezzamento per l'attività dell'Organismo di Mediazione, hanno richiesto la pubblicazione, via internet, dei documenti utili allo svolgimento delle mediazioni. Pertanto, grazie al Collega Avv. Marco Fabio Leppo e al Segretario Generale, sono stati inseriti, sul sito internet dell'Ordine nella sezione dedicata all'Organismo di Mediazione, il Regolamento aggiornato e la modulistica necessaria alle procedure di mediazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi evidenzia la necessità di disporre l'acquisto di librerie per le sedi dell'Organismo di Mediazione di Via Attilio Regolo e di Viale Giulio Cesare. In tal modo si potrebbe integrare lo scarno arredo attuale e avere dei supporti per la sistemazione dei fascicoli in istruttoria.

Il Consigliere Nicodemi, a tal fine, ha richiesto quattro preventivi di spesa alle Società: EDK Editore S.r.l., ARDECO' S.r.l., CORRIDI S.a.s., APPIA OFFICE S.a.s., che vengono distribuiti in copia ai Consiglieri.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere perchè scelga tra i preventivi.

- Il Consigliere Nicodemi riferisce che sono tuttora in corso le operazioni per il rimborso degli importi richiesti dalle parti istanti e dalle parti chiamate. A oggi, i Funzionari Cacciaglia e Paris stanno

recuperando i fascicoli e provvedendo ai bonifici di rimborso. Non sono ancora stati trovati 18 dei 248 fascicoli per i quali era stato richiesto il rimborso.

Il Consiglio invita il Funzionario Signor Livio Cacciaglia a reperire i fascicoli mancanti entro il 18 luglio p.v. e a informare il Consigliere Coordinatore Nicodemi attraverso una relazione scritta.

- Il Consigliere Nicodemi riferisce che l'attività dell'Organismo di Mediazione è stata svolta anche con limitazioni legate al personale addetto alla sede di Via Attilio Regolo. In particolare, evidenzia che, il 9 luglio u.s., la dipendente Debora Vitale è rientrata in servizio dopo circa 25 giorni di assenza per malattia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi riferisce che il Segretario Generale, Responsabile del Dipartimento Mediazione, ha organizzato il personale dipendente assegnato all'Organismo stesso, come segue:

Sede di Viale Giulio Cesare

- (omissis): tutte le mattine e i pomeriggi dei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì;
- (omissis): tutte le mattine e i pomeriggi dei giorni di lunedì e martedì;
- (omissis): tutte le mattine e i pomeriggi dei giorni di lunedì e martedì;
- (omissis): tutte le mattine e i pomeriggi dei giorni di martedì, mercoledì e giovedì;
- (omissis): tutte le mattine e i pomeriggi del giorno di mercoledì.

Sede di Via Attilio Regolo

- (omissis): le mattine dei giorni di lunedì e venerdì e i pomeriggi dei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì;
- (omissis): le mattine dei giorni di lunedì e venerdì e i pomeriggi dei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì;
- (omissis): tutte le mattine e i pomeriggi dei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì;
- (omissis): tutte le mattine e i pomeriggi dei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

Il Consiglio invita il Consigliere Segretario a verificare l'organizzazione e la gestione del personale presso l'Organismo di Mediazione.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che frequentemente si verificano malfunzionamenti della linea telefonica dedicata al servizio fax e POS dell'Organismo di Mediazione. Tali inconvenienti sono dovuti alla inadeguatezza delle linee.

Il Consigliere Nicodemi ringrazia il Consigliere Tesoriere e, soprattutto, il Presidente per aver sottoscritto rapidamente l'offerta pervenuta dalla Vodafone, che prevede oltre a maggiori garanzie di servizi e maggiori apparecchi telefonici, anche un sostanziale risparmio pari al 50% dei costi. Il gestore Vodafone ha assicurato che, per il passaggio di operatore, non comporterà alcuna disfunzione nel relativo servizio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi riferisce che il Segretario Generale dell'Organismo di Mediazione ha più volte sollecitato l'intervento di un tecnico per il ripristino della serratura della porta principale d'ingresso della Sede di Via Attilio Regolo.

Il Consiglio prende atto e invita il Segretario Generale, Livio Cacciaglia, a far provvedere alla riparazione.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che, entro il 16 luglio p.v., verrà installato l'impianto di aria condizionata nella Sede di Via Attilio Regolo, come da disposizione dell'Ufficio Amministrazione del Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che, entro il 13 luglio p.v., si procederà, presso la Sede dell'Organismo di Mediazione di Via Attilio Regolo, allo spostamento del televisore dalla stanza 5 al corridoio, in corrispondenza del punto informazioni.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi riferisce che è stato trasmesso al Ministero della Giustizia l'estratto dal verbale del Consiglio del 28 giugno scorso, relativo alla modifica del Regolamento dell'Organismo di Mediazione, riguardante le spese di avvio e di anticipo delle indennità.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che, nel mese di maggio 2012, per la prima volta dall'istituzione dell'Organismo di Mediazione, sono state chiuse 614 mediazioni a fronte di 613 nuove richieste. Si è trattato di un primo positivo risultato per lo smaltimento dell'arretrato.

Il Consiglio si complimenta e dispone che tale risultato venga pubblicato sul sito web.

- Il Consigliere Nicodemi, su indicazione del Segretario Generale, fa presente che gli utenti che si sono recati presso la Segreteria dell'Organismo di Mediazione di Viale Giulio Cesare, nel mese di maggio, sono stati 2.403. Inoltre, è presumibile un ulteriore aumento, considerato l'apprezzamento per l'Organismo di Mediazione del Consiglio da parte degli avvocati romani.

Il Consigliere Nicodemi chiede, pertanto, che il Consiglio ponga in essere le iniziative necessarie per adeguare le strutture alle prossime e imminenti necessità.

Il Consiglio prende atto e si farà carico del problema.

- Il Consigliere Nicodemi comunica, su indicazione del Segretario Generale, che le richieste di mediazione sono aumentate del 50%, passando da 393 del mese di dicembre 2011 a 613 del mese di maggio 2012. Nello stesso periodo le mediazioni concluse sono aumentate quasi del 400%.

Il Consiglio prende atto e si farà carico del problema.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che nella Sede dell'Organismo di Mediazione di Via Attilio Regolo, nel mese di maggio 2012, si sono svolte circa 1.500 mediazioni, con un afflusso di oltre 8.200 persone, mentre nel mese di dicembre 2011 (presso la sede del Consiglio) si sono svolte circa 700 mediazioni, con un afflusso di circa 3.200 persone.

Il Consiglio prende atto e si farà carico del problema.

- Il Consigliere Nicodemi, quale Responsabile del Progetto Mediazione, comunica che le attività inizieranno nei prossimi giorni. I lavori del progetto saranno volti a migliorare la qualità del servizio offerto (corsi di aggiornamento) e a informare i colleghi delle novità in materia di mediazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che l'attività dell'Organismo di Mediazione prevederà degli incontri, nel prossimo autunno, nelle giornate del 19 e 26 settembre, del 10 e 24 ottobre, del 21 e 28 novembre e del 5 dicembre 2012.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Stoppani riferisce quanto segue:

ELENCO SPECIALE DEI COMMISSARI DI GARA EX ART. 84 DEL D.LGS. N. 163/2006

Il Progetto "Appalti degli Enti Locali", nella riunione del 2 luglio 2012, ha predisposto, in relazione all'oggetto, la seguente proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio:

- l'art. 84 del D. Lgs. 163/06, espressamente prevede:

1. *Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice, che opera secondo le norme stabilite dal regolamento.*
2. *La commissione, nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.*
3. *La commissione è presieduta, di norma, da un dirigente della stazione appaltante e, in caso di mancanza in organico, da un funzionario della stazione appaltante incaricato di funzioni apicali.*
4. *I commissari, diversi dal Presidente, non devono aver svolto nè possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo, relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.*
5. *Coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno prestato servizio.*
6. *Sono esclusi da successivi incarichi di commissario, coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.*
7. *Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.*
8. *I commissari diversi dal presidente, sono selezionati tra i funzionari della stazione appaltante. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, nonchè negli altri casi previsti dal regolamento in cui ricorrono esigenze oggettive e comprovate, i commissari diversi dal presidente sono scelti tra funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 25, ovvero con un criterio di rotazione tra gli appartenenti alle seguenti categorie:*
 - a) professionisti, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi Albi professionali, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dagli Ordini professionali;***
 - b) professori universitari di ruolo, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dalle Facoltà di appartenenza.***
9. *Gli elenchi di cui al comma 8, sono soggetti ad aggiornamento almeno biennale.*
10. *La nomina dei commissari e la costituzione della commissione, devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.*

11. *Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione della stazione appaltante.*

12. *In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione."*

Alla luce di quanto disposto dalla suddetta normativa, gli Ordini professionali, primo fra tutti quello degli avvocati, avrebbero dovuto predisporre un elenco di professionisti esperti nella materia, con almeno dieci anni di iscrizione nell'Albo, disponibili ad assumere tali delicati incarichi.

L'Ordine degli Avvocati di Roma, però, ha sempre procrastinato tale adempimento, fornendo, di volta in volta, agli Enti che ne facevano richiesta, un elenco di nominativi di avvocati indicati dai singoli Consiglieri, senza alcun criterio selettivo oggettivo.

Tale metodo, oltre a non garantire la dovuta trasparenza, nè la competenza dei soggetti indicati, ha creato, in passato, notevoli disguidi, in quanto, in alcuni casi, sono stati indicati avvocati con meno di dieci anni di anzianità d'iscrizione nell'Albo o avvocati che hanno, poi, rifiutato l'incarico poichè non afferente alla propria sfera di competenze.

Alla luce di ciò, appare necessario che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma predisponga un elenco definito dei Commissari di Gara, ex art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, valutandone le competenze e l'anzianità di iscrizione nell'Albo degli Avvocati.

Il Consigliere Stoppani propone la bozza di delibera e il fac-simile di domanda di iscrizione al suddetto elenco, che dovrebbe essere inserita anche su sito web del Consiglio dell'Ordine.

Il Consiglio dispone di rinviare la trattazione dell'argomento alla prossima adunanza.

- Il Consigliere Stoppani, in relazione al Progetto "Appalti degli Enti Locali" comunica che, nella riunione del 2 luglio scorso, oltre alla proposta relativa all'elenco speciale dei Commissari di Gara, oggetto della precedente comunicazione, si è deciso di presentare un ciclo di 3 convegni, nel prossimo mese di settembre, dal titolo: "Enti locali – Nuovi strumenti finanziari e contrattuali", suddiviso in "Finanza di progetto", coordinato dall'Avv. Ugo Mastelloni, "Il contratto di leasing e il contratto di disponibilità", e "Finanziamenti e strumenti di garanzia – Convenzioni CONSIP", coordinati dal Prof. Avv. Marco Prosperetti. L'Avv. Beatrice Zammit coordinerà la segnalazione di giurisprudenza e note a sentenza che sarà comunicata tramite una "newsletter" con cadenza mensile.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, nella qualità di Coordinatore dell'Organismo di Mediazione, evidenzia la necessità, per i Mediatori iscritti all'Organismo, di effettuare Corsi di aggiornamento, così come previsto dal decreto ministeriale 145/2011. I Corsi potrebbero svolgersi nell'Aula Avvocati nelle giornate del giovedì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30. Pur nel rispetto della divisione dell'utilizzo dell'Aula, da parte dei singoli Consiglieri, chiede che il suddetto Corso possa svolgersi nelle seguenti giornate:

- 2, 4, 11, 18 e 25 ottobre 2012;

- 8, 15, 22 e 29 novembre 2012;

- 6, 13, 20 e 27 dicembre 2012.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Nicodemi, congiuntamente al Consigliere Mazzoni, comunica che presso il Teatro dell'Angelo, nei giorni 17 ottobre, 7 e 14 novembre 2012, nonché il 16 novembre 2012 presso l'Aula Avvocati, si svolgeranno i convegni del Progetto "Locazioni, Condominio, Proprietà e Successioni".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che nei giorni 19 e 26 settembre, 10 e 24 ottobre, 21 e 28 novembre e 5 dicembre 2012, si svolgeranno i convegni in materia di mediazione per permettere ai colleghi romani di conoscere meglio questo Istituto, sia come parti istanti e/o chiamate, sia come mediatori.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi, congiuntamente al Consigliere Mazzoni, indica quali ulteriori Componenti del Progetto "Locazioni, Condominio, Proprietà e Successioni" gli Avv.ti: Fabrizio Bellucci, Laura Bisin, Elisabetta Capozzi, Luca Capuano, Riccardo Fuso, Francesco Gaddi, Valentina Sessa, Barbara Tangari, Alessandro Villa, Gianluca Vitali, Laura Vitali.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che il 31 luglio p.v. scadranno i contratti di quattro dipendenti assegnati al Dipartimento Mediazione.

Il Consigliere Nicodemi chiede al Consiglio, stante la necessità di portare a termine l'opera di recupero dell'arretrato e di messa a regime del predetto Dipartimento, che detti dipendenti vengano sostituiti con altro personale.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario.

- Il Consigliere Cassiani riferisce che è deceduto l'Avv. Francesco Giordano. Lo ricorda come stimato Penalista e chiede che il Consiglio manifesti cordoglio ai familiari.

Il Consiglio si associa ai sentimenti espressi dal Consigliere Cassiani e porge le condoglianze alla famiglia.

- Il Consigliere Cassiani riferisce di aver partecipato al Convegno sugli "abusi ai minori" che si è tenuto il 2 luglio scorso nell'Aula Magna della Suprema Corte di Cassazione, organizzato dal Consigliere Minghelli.

Riferisce che si è trattato di un evento di straordinaria importanza per il livello delle relazioni che hanno affrontato tutti gli aspetti del tema.

Sottolinea che, tra gli altri, ha svolto un importante intervento il Consigliere Scialla che ha dimostrato grande esperienza e preparazione.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario rileva che, attualmente, il Consiglio non è dotato di un Regolamento per la formalizzazione delle gare inerenti acquisti di beni mobili o attività di servizi.

Ritiene opportuno che il Consiglio predisponga e approvi un Regolamento con il quale vengano stabilite le modalità di partecipazione delle Società alle gare di appalto o per attività di servizi.

Il Consiglio approva e delega all'uopo il Consigliere Segretario.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 55 pareri su note di onorari:

(omissis)